

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 716 del 29 maggio 2017

**Definizione dei criteri e delle modalità per il riparto alle Province del Veneto e alla Città metropolitana di Venezia dei finanziamenti 2017 per l'esercizio delle funzioni non fondamentali. (Artt. 1 e 6 L.R. n. 30 del 30/2016).**

*[Enti locali]*

|                                                                                                                                                                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                             |
| Si approvano i criteri e le modalità per il riparto alle Province del Veneto e alla Città metropolitana di Venezia dei finanziamenti anno 2017 per l'esercizio delle funzioni non fondamentali. (Artt. 1 e 6 della L.R. n. 30/2016). |

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

La legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 *"Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali"*, ha previsto all'art. 2 che le Province del Veneto e la Città metropolitana di Venezia, quali Enti di area vasta, continuino ad esercitare le funzioni già conferite dalla Regione alla data di entrata in vigore della legge, nonché le attività di polizia provinciale correlate alle funzioni non fondamentali conferite dalla Regione.

Di recente, è intervenuta la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 *"Collegato alla legge di stabilità regionale 2017"*, la quale, agli articoli 1-6, delinea un ampio progetto di riordino normativo delle funzioni non fondamentali, in attuazione a quanto previsto dalla LR n. 19/2015; in particolare, la suddetta legge regionale prevede la riallocazione in capo alla Regione di alcune funzioni non fondamentali individuate nell'Allegato A del Collegato, confermando in capo alle Province e alla Città metropolitana di Venezia le altre funzioni non fondamentali.

Con riguardo all'anno 2017, è stata avviata la fase transitoria verso la definizione del nuovo assetto normativo e organizzativo, che prevede l'adeguamento della normativa di settore e la definizione del nuovo modello organizzativo, in conformità alle scelte di riordino operate con la L.R. n. 30/2016.

Durante il predetto regime transitorio, e ciò fino al compimento del processo in atto di riassetto normativo e organizzativo (ipotizzando il 1° gennaio 2018 come data di effettivo avvio dell'esercizio da parte della Regione delle funzioni riallocate in capo alla stessa), le Province e la Città metropolitana di Venezia continuano ad esercitare le funzioni già conferite alle stesse e oggetto di riallocazione in capo alla Regione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 5 della L.R. n. 30/2016.

Ciò premesso, si precisa che per l'anno 2016, con DGR n. 923 del 22 giugno 2016 e DGR n. 1345 del 29 agosto 2016, sono stati determinati i criteri e le modalità di riparto delle risorse finanziarie stanziare a favore delle Province e della Città metropolitana di Venezia, per l'importo complessivo di Euro 36.300.000,00 (di cui € 1.300.000,00 allocate con Legge regionale 11 novembre 2016, n. 21), destinate nello specifico alla copertura dei seguenti oneri finanziari:

- a. degli oneri relativi al personale dei Centri per l'impiego e alle relative spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 5, comma 3 della L.R. 19/2015 (Euro 5.800.000,00). Il riparto del finanziamento è stato disposto con provvedimenti del Direttore della Direzione Lavoro n. 226/2016 e n. 274/2016;
- b. degli oneri relativi al personale delle Province e della Città metropolitana di Venezia di cui all'art. 9, commi 5 e 6 della L.R. 19/2015, (Euro 16.322.528,66), che, con apposite variazioni di bilancio sono stati allocati nella Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" - Programma 10 "Risorse Umane" con l'istituzione di appositi capitoli di spesa assegnati al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale e impegnati con decreto n. 114/2016, ai sensi dell'art. 42 c. 2 della L.R. n. 39/2001;
- c. degli oneri relativi al personale addetto alle funzioni di Polizia provinciale correlate alle funzioni non fondamentali di cui all'art. 9, comma 7, della L.R. 19/2015 (Euro 6.834.471,17). Il riparto del finanziamento è stato disposto con provvedimento del Direttore della Direzione Ambiente, Caccia e Pesca n. 44/2016;
- d. degli "altri oneri correnti" in applicazione dell'art. 9, comma 3 della L.R. 19/2015 (Euro 7.343.000,17). Il riparto del finanziamento è stato disposto con provvedimento del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali n. 103/2016.

Con riferimento all'anno 2017, va evidenziato che, per la copertura degli oneri relativi alla spesa del personale, vale a dire sia della spesa del personale già inquadrato nella dotazione organica regionale e distaccato presso le Province e la Città

metropolitana di Venezia (art. 9, comma 5, L.R. n. 19/2015), sia della spesa del personale di Polizia provinciale, ad oggi ancora inserito negli organici provinciali nelle more dell'inquadramento nei ruoli regionali (art. 6 L.R. n. 30/2016), si opererà nell'ambito dello stanziamento di cui al Bilancio di previsione 2017-2019 (L.R. n. 32/2016) pari ad Euro 22.691.911,15, di cui alle Missioni 05 - Programma 02, Missione 06 - Programma 01, Missione 07 - Programma 01, Missione 09 - Programma 01, Missione 11 - Programma 01, Missione 12 - Programma 01, Missione 14 - Programma 01, Missione 15 - Programma 02, Missione 16 - Programmi 01 e 02, Missione 17 - Programma 01.

Con il presente provvedimento si provvede a determinare, per l'anno 2017, i criteri e le modalità di riparto delle risorse finanziarie stanziato a favore delle Province e della Città metropolitana per l'esercizio delle funzioni non fondamentali, diverse da quelle relative alla spesa del personale distaccato e del personale di polizia provinciale.

In particolare, si procede nell'ambito dello stanziamento di cui al Bilancio di previsione 2017-2019 (L.R. 32/2016) pari ad Euro 17.308.088,85 alla Missione 18 - Programma 01 - Titolo 1 - Capitolo n. 102454 denominato "*Fondo per l'attuazione della L. 56/2014 di riordino delle funzioni provinciali - trasferimenti correnti* (art. 6, L.R. 09/10/2015, n.17 - art. 1, L.R. 30/12/2016, n.30)", ai sensi degli artt. 1 e 5 della L.R. 30/2016, destinato alla copertura dei seguenti oneri finanziari:

- a. oneri del personale dei Centri per l'Impiego e relative spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 19/2015 e dell'art. 5 della LR n. 30/2016; il riparto dei relativi finanziamenti sarà disposto con provvedimento del Direttore della Direzione Lavoro;
- b. "*altri oneri correnti*" ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 19/2015 e dell'art. 5 della L.R. n. 30/2016; il riparto dei finanziamenti sarà disposto con provvedimento del Direttore della Direzione Enti locali e strumentali.

Al riguardo, si propone che le risorse del Fondo complessivo stanziato al capitolo di spesa n. 102454 per l'esercizio 2017 del Bilancio di Previsione 2017-2019 siano ripartite secondo i seguenti criteri e modalità:

- a. Oneri di personale e di funzionamento dei Centri per l'Impiego

Il riparto della quota destinata a garantire il finanziamento per l'anno 2017 dei costi del personale dei Centri per l'Impiego sarà effettuato con apposito provvedimento del Direttore della Struttura competente in materia di lavoro, nel limite di €. 5.500.000,00, secondo quanto previsto nella Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione del Veneto, in corso di revisione nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto tra Stato e Regioni in materia di politiche attive per il lavoro in data 22 dicembre 2016, di rinnovo dell'Accordo quadro siglato in data 30 luglio 2015.

- b. "*altri oneri correnti*" in applicazione dell'art. 9, c. 3 della L.R. 19/2015

Il riparto alle Province e alla Città metropolitana di Venezia della quota residua di risorse sarà effettuato con apposito provvedimento del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali nel limite di €.11.808.088,85, in coerenza con le priorità che hanno determinato le linee di spesa del 2016, ossia con assegnazione prioritaria delle risorse a copertura delle funzioni relative ai servizi sociali e nello specifico per l'assistenza, l'autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità sensoriale.

In analogia al riparto effettuato nel 2016, si propone di adottare il criterio già adottato negli anni scorsi, per il riparto del Fondo di cui all'art. 6, comma 1, della L.R. 2/2002 per il finanziamento delle funzioni conferite dalla Regione alle Province ai sensi della L.R. 11/2001; siffatto criterio si basa sull'attribuzione differenziata delle risorse, ossia per il 50% in relazione al dato demografico (popolazione Istat riferita al penultimo anno rispetto a quello di riferimento) e per il 50% sulla base del dato relativo alla superficie territoriale (kmq).

Per quanto riguarda, inoltre, la liquidazione, si propone di prevedere l'erogazione, in unica soluzione, delle risorse nell'esercizio 2017, con provvedimento del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali, sulla base del conto consuntivo dell'attività svolta nell'anno 2016 dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia, nell'ambito delle funzioni non fondamentali, nonché di apposita dichiarazione, a firma congiunta dei Direttori generali delle Province e della Città metropolitana di Venezia e del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, che certifichi le spese riferite al primo semestre dell'anno 2017 e le previsioni di spesa riferite al secondo semestre del medesimo anno, da trasmettere entro il 15 luglio 2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. 54/2012 e, s.m.i.;

VISTA la Legge 56/2014;

VISTA la L.R. 19/2015;

VISTA la L.R. n. 30/2015;

VISTA la L.R. n. 31 del 30/12/2016;

VISTA la L.R. n. 32 del 30/12/2016;

VISTA la DGR n. 1 del 10/01/2017 di Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al "Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTO il DDR n. 1 del 13/01/2017 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale;

VISTA la DGR n. 108 del 7/02/2017 (Direttive Bilancio 2017-2019);

VISTO il parere espresso dalla Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali e dell'Osservatorio Regionale di cui alla Legge 56/2014 in seduta congiunta in data 16 maggio 2017;

delibera

1. di determinare in Euro 17.308.088,85 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederanno con propri atti i Direttori delle strutture competenti, come specificato in premessa, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 102454 denominato "*Fondo per l'attuazione della L. 56/2014 di riordino delle funzioni provinciali - Trasferimenti Correnti (Art. 6, L.R. 09/10/2015, n.17 - art. 1, L.R. 30/12/2016, n. 30)*" per l'esercizio 2017 del Bilancio di previsione 2017-2019;
2. di dare atto che la Direzione Enti Locali e Strumentali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
3. di dare atto che, per quanto riguarda il finanziamento della funzione relativa ai servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro pari ad €. 5.500.000,00, il riparto sarà effettuato ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2015 e s.m.i., con apposito provvedimento del Direttore della struttura competente in materia di lavoro;
4. di approvare i criteri, come specificato in premessa, per il riparto a favore delle Province e della Città metropolitana di Venezia per l'anno 2017 per il finanziamento degli oneri correnti residui connessi all'esercizio delle funzioni non fondamentali;
5. di dare atto che, per quanto riguarda il finanziamento degli oneri correnti residui (€.11.808.088,85) di cui all'art. 9, comma 3 della L.R. 19/2015 e s.m.i., il riparto sarà effettuato con apposito provvedimento del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali, in coerenza con le priorità che hanno determinato le linee di spesa del 2016, ossia con assegnazione prioritaria delle risorse a copertura delle funzioni relative ai servizi sociali e nello specifico per l'assistenza, l'autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità sensoriale;
6. di dare atto che con provvedimento del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali si procederà all'erogazione nell'esercizio corrente, in unica soluzione, delle risorse, sulla base del conto consuntivo dell'attività svolta nell'anno 2016 dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia, nell'ambito delle funzioni non fondamentali, nonché di apposita dichiarazione, a firma congiunta dei Direttori generali delle Province e della Città metropolitana di Venezia e del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, che certifichi le spese riferite al primo semestre dell'anno 2017 e le previsioni di spesa riferite al secondo semestre del medesimo anno, da trasmettere entro il 15 luglio 2017;
7. di demandare ai Direttori delle strutture regionali competenti, secondo quanto specificato in premessa, l'assunzione degli atti di impegno e liquidazione;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.